

Uova, nuovo maxi sequestro

Sigilli dei Nas per il prodotto olandese in un'azienda della Castellana

Maxi sequestro di ovoprodotti in un'azienda dolciaria della zona di Castelfranco. I carabinieri del Nas hanno disposto il "vincolo sanitario cautelativo" alla merce di una grossa industria che si rifornisce dall'Olanda.

■ A PAGINA 18

Uova al veleno, altro maxi sequestro

I Nas impongono il vincolo sanitario su centinaia di chili di prodotti di un'azienda di Castelfranco che si rifornisce in Olanda

di **Andrea De Polo**

Maxi sequestro di ovoprodotti in un'azienda dolciaria della zona di Castelfranco. I carabinieri del Nas hanno disposto il "vincolo sanitario cautelativo" alla merce di una grossa industria, il cui nome è tenuto ovviamente riservato, nel timore che le uova con cui sono prodotti i dolci siano contaminate dal famigerato Fipronil, l'insetticida che sta seminando il panico sulle tavole di tutta Europa. Le uova contenute nei prodotti sequestrati a Castelfranco, infatti, arrivano dall'Olanda, uno dei tre Paesi (gli altri sono Belgio e Francia) in cui è esplosa l'emergenza sanitaria. Si tratta del secondo sequestro nella Marca, ed è stato effettuato nel corso

dell'ultima settimana: il primo, una decina di giorni fa, aveva coinvolto un'altra azienda di Oderzo, le cui uova arrivavano però dalla Francia. In entrambi i casi, non si può ancora parlare di prodotti contaminati: la merce sequestrata si trova all'Istituto **Zooprofilattico** delle Venezie, a Padova, e non sono ancora stati comunicati i risultati delle analisi.

Quel che è certo è che le uova incluse tra gli ingredienti arrivano da uno degli allevamenti olandesi attenzionati dalle autorità sanitarie di tutta Europa. E che è stato possibile rintracciarle nell'azienda di Castelfranco grazie al canale Rasff, cioè il "Rapid alert system for food and feed" dell'Unione Europea, un metodo di comunicazione interna che

permette alle aziende di avvertire le autorità della provenienza del loro prodotto lavorato. I controlli, nell'ultima settimana, si sono intensificati in tutta la Marca grazie alle indicazioni del Ministero della Salute. E in questo modo i carabinieri del Nas trevigiano sono arrivati, pochi giorni fa, alla scoperta di Castelfranco. I militari dell'Arma ieri hanno confermato che si tratta di un sequestro a livello cautelativo che riguarda una quantità consistente (centinaia di chilogrammi) di "ovoprodotti", cioè prodotti alimentari risultanti dalla trasformazione di uova. Nel caso specifico, toccherà all'Istituto **Zooprofilattico** accertare la presenza, per ora solo eventuale, del Fipronil.

Nel frattempo, i controlli sulle altre aziende alimentari della Marca continueranno senza sosta, come avvenuto negli ultimi dieci giorni, per impedire che l'insetticida più chiacchierato del momento finisca sugli scaffali di un supermercato (come accaduto in altre Regioni) e quindi sulle tavole dei trevigiani. Le associazioni di categoria raccomandano la massima attenzione, e spingono perché i risultati dei controlli arrivino il più presto possibile. Nel caso siano confermati i timori iniziali, le merci sequestrate a Oderzo e Castelfranco sarebbero immediatamente distrutte. Per quanto riguarda le uova prodotte direttamente nella Marca, invece, i consumatori possono stare tranquilli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un controllo dei Nas: nella Marca già due sequestri in due diverse aziende

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.